

**OGGI, GIUSTIZIA O INGIUSTIZIA? (60A):**

**Altri fatti.** A seguito dell'aggressione di cui abbiamo pubblicato il resoconto nel n.90 a pag.4, è stata sporta denuncia, e di conseguenza, dopo alcune udienze rinviate per le assenze dei denunciati o del loro legale, a volte giustificate, altre no, si è svolto il dibattimento nel Tribunale Penale di Bergamo, **finalmente i due accusati, marito e moglie sono presenti, ma non i loro testimoni, ... strano.**

**Il Giudice** chiede al denunciante come e dove si sono svolti i fatti, e perché teneva in tasca uno spruzzino al peperoncino, risposta: "Siccome, dai tentativi di impedirci l'accesso al cancello comune, dagli atteggiamenti e insulti vari avvenuti nei giorni precedenti, temevamo di essere nuovamente aggrediti, essendo già successo, lo spruzzino di uso legale mi è stato fornito da nostra figlia, pure lei con il marito già assaliti da mio fratello, il fatto è accaduto sulla mia rampa di scale, sono stato afferrato alle spalle e mentre mi stringeva il collo, alla giugolare, urlava se passate ancora dal mio cancello vi uccido, mi mancava il fiato, nel frattempo mia moglie, divincolatasi dalla sua, si è avvicinata per aiutarmi, mio fratello nello sferrargli un pugno al seno ha mollato un po' la presa e io sono riuscito a spruzzarlo, ma non si fermava, poi d'un tratto sono andati via tutti e due ...".

**Il Giudice** interrompe l'esposizione dei fatti, si rivolge alla Cancelliera, afferma che gl'imputati non avevano alcun diritto di passaggio sulla scala degli aggrediti, e che se un uomo di 65 anni, viste le foto delle precedenti violenze, tiene in tasca uno spray di difesa, evidentemente i controdenunciati sono gli aggressori.

**Come da documentazione in nostre mani,** pubblichiamo il parere espresso dal Giudice Galizzi, nell'ultima sua udienza prima di assumere la prestigiosa carica di Procuratore della Repubblica della stessa città.

\* \* \*

TRIBUNALE DI BERGAMO

Sezione Giudice Indagini Preliminari

L'anno 2004, gennaio giorno 30 procedimento n. ...., nei confronti **del** .... e **della** ...., per i reati di cui agli artt. 581-612-614 e 660 C.P. innanzi al GIUDICE DR. ADRIANO GALIZZI - PRESIDENTE DI SEZIONE - - Omissis - Il denunciante dichiara:

"In occasione dell'episodio del ..-.-.... mio fratello .... sulla rampa delle scale mi ha preso per il collo minacciandomi di morte e ingiuriandomi, io per difendermi gli ho spruzzato del liquido irritante".

Il GIP

Visti gli atti del procedimento, ritenuto che a carico degli odierni indagati sono ravvisabili gli estremi di reato di cui agli artt.594-612 e 581 C.P. a carico **del** .... in danno al fratello .... nonché del reato di cui all'art. 581 C.P. a carico **della** .... nei confronti degli odierni apparenti.

Ritenuto che il fatto e che tutto si sia svolto sulla rampa di scale che adduce all'abitazione dei coniugi .... - ..... sta a dimostrare che gli stessi furono aggrediti e d'altra parte l'uso da parte di .... di una bomboletta di spray irritante, come si rileva dall'atto di citazione a giudizio per l'udienza del sembra da ricondursi ad attività difensiva di fronte ad una aggressione

P.Q.M.

visto l'art. 409 comma V del C.P.P.

DISPONE

che il P.M. formuli a carico degli indagati l'imputazione per i reati di cui agli artt. 594-612 e 581 C.P. ritenendosi invece insufficienti le notizie di reato in ordine ai reati di cui agli artt. 614 e 660 C.P.

Chiuso alle ore 12,20 del 30-01-2004

IL PRESIDENTE DELLA SEZIONE DEI G.I.P./G.U.P.

**DR. ADRIANO GALIZZI**

**-N.d.r.:** Analisi e conclusioni perfettamente reali, basate sulla logica dell'innegabile evidenza dei fatti e situazioni, vedremo come andrà a finire.

Dall'Edizione n.91, Pag. 6 – Maggio 2007.-

## OGGI, GIUSTIZIA O INGIUSTIZIA? (60B):

### IMMIGRAZIONE DI MASSA

Il problema degli immigrati è certamente molto serio, delicato e di difficilissima soluzione, almeno a breve, ma nemmeno a lunga senza un vero programma d'intervento a livello internazionale, con accordi tra paesi ricchi, poveri e in via di sviluppo.

Premettendo che il mondo è rotondo e che l'uomo lo ha sempre percorso in lungo e in largo, per i più disparati motivi, di avventura, conoscenza e sopravvivenza, tutto ciò accadrà, finché esisteranno l'uno e l'altro.

Se invece le migrazioni sono di massa, ossia decine e decine di milioni d'individui, se non controllate possono essere fonte di possibili gravi ingiustizie e dimostrarsi temibili come o forse più di vere e proprie forme moderne di schiavismo o di conquista.

#### Schiavismo:

perché quando una parte dell'umanità si sposta per motivi di lavoro significa che si è davanti a dei crimini già consumati, in quanto anziché distribuire la macchina produttiva dove necessita, si pretende d'incorporare la manodopera nel mercato.

#### Ingiustizia:

quando si esige di far accettare un'immigrazione di massa in zone come la Lombardia, con una densità abitativa non più comprimibile, ca. 450 abitanti per chilometro quadrato, Alpi, fiumi e laghi compresi.

#### Ingiustizia:

quando si proteggono troppo gli immigrati, dando loro più diritti e meno doveri dei residenti, per metterli a loro agio, in nome di un falso pietismo mascherato di solidarietà, ad esempio spendendo, tra Stato, Regioni, Province e Comuni, alcune migliaia di miliardi annui, per due milioni di stranieri (oggi milioni di euro, per 7 milioni di persone), sufficienti per mantenerli a vita nei loro Stati d'origine o meglio ancora per crearvi posti di lavoro almeno in un numero triplo.

Spogliando i Paesi interessati, magari appena usciti dal colonialismo di Stato o soggetti a quello delle multinazionali, della loro migliore risorsa: la forza giovanile e disgregando le famiglie.

#### Ingiustizia:

anche nei loro stessi confronti in quanto è notorio che più del 70% di essi è costretto alla clandestinità, a vendere merci in modo irregolare e fornite dalla mafia, se non peggio a prostituirsi, a spacciare droga e a ingrossare la piccola criminalità.

#### Conquista:

non si deve dimenticare che la storia è maestra di vita, basti pensare a quello che può accadere tra Slavi, Baltici, Balcanici, Rumeni, Nomadi, Albanesi e Islamici; sono oltre 200 le varie etnie Europee in fermento e con ataviche tensioni, inoltre un principio del Corano, che rende pericolosa l'anima missionaria dell'Islàm, è quello che ogni terra calpestata da musulmani debba essere di nuovo islamizzata, anche con la guerra santa.

### **Conquista:**

le intenzioni di voler colonizzare con l'immigrazione gli ex Stati coloniali sono ormai evidenti; in Francia non sono poi così latenti come si vuol far credere alla gente; comunque è impensabile che con le frontiere italiane ed europee aperte ad altri 8-10, 20-30 milioni d'individui si possano risolvere i problemi politici, di esistenza e sottosviluppo di 2-3 o più miliardi di persone.

Dopo queste premesse, secondo lo scrivente, la questione stranieri irregolari e non controllati, la pressione demografica ed immigratoria, da Sud verso Nord e da Est ad Ovest, vanno affrontate col buon senso, con una seria e umile volontà politica di programmazione; su due linee d'intervento, non speculativo e ipocrita, infatti si darà il diritto di voto agli immigrati regolari, e nemmeno richiesto.

**La prima, a breve**, è d'obbligo non essendovi altra scelta, o qui loro e via noi o blocco immediato dell'immigrazione non controllata, chi ha un lavoro e un'abitazione o è tra noi per motivi politici o di studio deve essere aiutato a inserirsi osservando le nostre leggi, nel rispetto reciproco di religioni e tradizioni, tutti gli altri devono venire respinti o estradati.

**La seconda, a medio-lunga**, in collaborazione con l'intera Europa e, in generale con tutto l'Occidente, è quella di aiutare questa gente nei loro Stati; all'inizio con l'invio di prodotti alimentari e di primo impiego, in modo cauto e mirato per evitare crisi e fallimenti dei loro agricoltori e così pure i già verificatisi fatti di corruzione, parassitismo e mercato nero. Mentre nella fase media, sempre in cooperazione con gli Stati ricchi, concessioni di finanziamenti, in principio a tasso zero, in seguito agevolato, ma a rimborso per essere riutilizzati e per impedire che siano usati per l'acquisto di armi, come già accaduto se a fondo perduto.

Quindi, con programmi a lungo termine, forniture gratuite di macchinari, aiuti tecnologici in campo conserviero, di prima necessità e con l'aiuto di tecnici specializzati, affinché tali popoli possano tornare a essere autosufficienti, come lo erano prima dello schiavismo, del colonialismo economico-politico o della caduta di vari regimi ideologici, dittatoriali e oppressivi.

**Tenuto conto che negli Stati con alta natalità si dovrebbero inviare grandi carichi di preservativi** e soprattutto che aiutare un uomo o un popolo indigente è giusto, anzi doveroso, ma che mantenerlo a vita è immorale.

(Da Istituzioni e territorio, n.2 Dic.91 -Edit. Provincia di Bg).

**Adriano Poli**

### ***Incredibile!***

Questo articolo è stato pubblicato nel lontano 1991, e nella conferenza stampa sull'immigrazione, la sua presentazione ebbe il plauso, oltre che del pubblico, dei molti immigrati presenti, dei Consoli di Cile e Senegal, e pure di un Vescovo; siamo a metà 2007 e, non solo, nessuna soluzione dei fenomeni è stata predisposta, **ma ci sono ancora troppi interessi, poteri e ... stupidi che, nonostante le Torri, altre stragi, le guerre e il terrorismo di matrice comunque musulmana, ne sottovaluta la pericolosità, ormai tanto reale da condizionare l'esistenza stessa del pianeta e nostra.**